



Sport - Calcio, Euro 2024, Jorginho: "Crediamo in ciò che facciamo, anche noi siamo una grande squadra"

Roma - 11 giu 2024 (Prima Notizia 24) **"Il girone ci terrà impegnati,
ma giocheremo duro".**

Gli Azzurri di Luciano Spalletti sono intenzionati a difendere il titolo di Campioni d'Europa conquistato nel 2021. Tra questi, c'è anche Jorginho, una delle colonne portanti dell'undici allenato tre anni fa da Roberto Mancini e vincitore della finale di Wembley contro l'Inghilterra, ed elemento portante anche della squadra allenata dall'ex tecnico di Roma e Napoli. Sembrava che non dovesse partecipare, ma lui non ha mai creduto a questo: "Non mi è mai passato per la mente. Credo sempre in quello che faccio. Conosco il mio valore. Avevo bisogno di una possibilità. Ho lavorato duro per ottenerla. Se lavori tanto e metti al primo posto il gruppo e la squadra, penso che possano succedere cose belle. Credo che questa sia la mentalità giusta per tutti noi", ha detto il centrocampista dell'Arsenal al sito Uefa.com, in un'intervista rilasciata a quattro giorni dal debutto azzurro contro l'Albania. "Penso che sia stato un momento speciale della nostra vita, che abbiamo vissuto con un gruppo di persone fantastiche. Qualcosa di molto speciale nella vita di ognuno di noi. Quando giochi in questo tipo di tornei, c'è sempre una certa pressione. Ma arriviamo a questo torneo con calma, sapendo cosa dobbiamo e possiamo fare. Crediamo in quello che stiamo facendo. Penso che sia la cosa più importante", ha continuato. Dopo l'Albania, gli Azzurri dovranno affrontare anche la Spagna e la Croazia: il girone, dunque, non si preannuncia semplice. "Sì, è un girone difficile con grandi squadre. E' un gruppo che ci terrà impegnati, ma giocheremo duro perché anche noi siamo una grande squadra. Penso che sarà un bellissimo spettacolo per chi ama il calcio", ha spiegato. Tra l'Italia di Spalletti e quella di Mancini, per Jorginho, ci sono delle analogie: "Questo è un gruppo di ragazzi che vorrebbero crescere, imparare e migliorare ogni giorno. Tutti sono disponibili. Penso che questo sia molto importante. Lo stiamo facendo molto bene. Quindi, ci sono alcune somiglianze. Anche la filosofia di gioco è simile. Cerchiamo sempre di imporre il gioco, di tenere la palla perchè ce lo chiede l'allenatore, ma è anche grazie alle caratteristiche dei giocatori che abbiamo a disposizione. Sta a noi mettere in campo quello che ci chiederà l'allenatore, ed è proprio quello che stiamo cercando di fare". Al centrocampo non c'è Verratti, ma restano Barella e Cristante: "Cambia qualcosa. Cercheremo di imporre il nostro modo di giocare, ma ovviamente le dinamiche sono un pò diverse a causa delle caratteristiche che abbiamo a disposizione. Vedremo come affronteremo le partite e come le prepareremo. L'importante è restare tutti uniti e dare il massimo per evitare di avere rimpianti in seguito. Se dai tutto, puoi uscire a testa alta. Questo è ciò che viene chiesto a tutti noi, poi vediamo dove possiamo arrivare". Tra le novità c'è Gianluca Scamacca, protagonista di un super finale di stagione: "Penso che possiamo fidarci di lui, ci può dare tanto. Ha qualità, potenziale per aiutarci. Ci aspettiamo tanto da lui, così

come dagli altri, deve dare il massimo e mettersi a disposizione della squadra, perchè alla fine quello che conta è il gruppo e il collettivo". Sono gli stessi principi che Jorginho ha seguito, e continua a seguire, nella Premier League, prima nel Chelsea, ora con l'Arsenal: "Un'esperienza in un campionato fantastico, credo che mi abbia fatto crescere tanto, continuo a imparare ogni giorno perchè lì è diverso e bello. Sto cercando di sfruttare al meglio ogni momento".

(Prima Notizia 24) Martedì 11 Giugno 2024